



Tarsu, due anni in uno

In arrivo in preavvisi di pagamento. Per Amomartina si tratta di cartelle con diverse sorprese: «Soprattutto aumenti, sia per il 2007 sia per il 2008. E quello strano questionario...»

MARTINA FRANCA - I preavvisi di pagamento della Tarsu relativi al 2007 e al 2008 sono stati recapitati ai cittadini. A confermarlo è il movimento politico Amomartina, che sulla vicenda degli aumenti della tassa sui rifiuti promette battaglia. "Dodici mesi dopo - afferma il consigliere comunale Lasorsa - le somme relative al 2007 sono un aumento sulla quota già pagata dai contribuenti mentre quelle relative al 2008 sono solo una parte del dovuto. Inoltre c'è un questionario che non si capisce bene in base a quale interpretazione delle norme venga richiesto ai martinesi e che sta creando delle file interminabili agli sportelli in Comune".

Amomartina ricorda quello che è accaduto negli anni scorsi: ovvero gli aumenti da capogiro della tassa varati dalle Giunte Conserva e Palazzo (+70% previsto a maggio del 2008) per far fronte al maggior costo del conferimento della spazzatura presso l'impianto di Massafra. "Giusto un anno fa alle famiglie martinesi sono stati recapitati gli preavvisi di pagamento per l'aumento retroattivo relativo agli anni 2004-2006: quegli avvisi scatenarono la protesta popolare; molti non hanno pagato chiedendone l'annullamento al Comune (come avrete notato il Comune non ha ancora emesso le cartelle esattoriali). Secondo noi non potevano varare l'aumento 2007. Innanzitutto - afferma Lasorsa - perché la manovra tariffaria (approvazione del bilancio di previsione 2007) fu posta in essere dopo i termini di approvazione fissati quell'anno (ricorderete che, in una memorabile seduta a parte chiuse la domenica delle elezioni amministrative, il Bilancio del sindaco Conserva fu bocciato in aula e a Palazzo Ducale arrivò, seppur per pochi mesi, il commissario ad acta). E poi per la solita mancanza di riferimento al costo del servizio ed altre irregolarità già sollevate l'anno scorso".

Il movimento politico torna poi sulla vicenda del questionario. "C'è questa storia del modulo da compilare: sono tutti dati già in possesso dell'Amministrazione e la stessa circolare citata non sembra affatto prevedere che debba essere il cittadino a fornire quei dati quanto, piuttosto, il Comune stesso. Il consigliere Mariella ne ha illustrato in televisione i motivi con dovizia di dettagli". E infine punta i riflettori sulle date di scadenza. "I preavvisi portano quella del 10 ottobre 2008 e molta gente si è precipitata a pagare entro i termini. In realtà non c'è alcuna scadenza e non c'è alcun aumento per chi non pagherà entro quella data - sostiene Lasorsa -. Sembra essere l'ennesimo pasticcio. Molti stanno pagando solo il 2008 e questa, almeno per ora, mi sembra la soluzione migliore. Ma quando finirà? Speriamo al più presto".

Francesco Santoro



Martina / L'interrogazione di Bruni (Pd) dopo la richiesta di Società Operaia e Società Artigiana

Terreni per le sepolture: «Il Comune faccia presto»

MARTINA FRANCA - La Società Operaia e la Società Artigiana hanno chiesto al Comune di Martina di procedere all'assegnazione dei terreni per le sepolture. Non siamo ancora di fronte ad una vera e propria emergenza, ma il problema va affrontato e risolto quanto prima per evitare che a breve una situazione piuttosto complessa si aggravi pericolosamente. L'Amministrazione comunale in estate sembrava intenzionata a chiudere a stretto giro di posta la pratica, ma le incertezze con il passare delle settimane sono aumentate. "La situazione è peggiorata - afferma il capogruppo del Pd Giandomenico Bruni -. So che il sindaco, gli uffici e la Giunta stavano lavorando, ma non so con quali frutti. In Consiglio comunale bisogna approvare il provvedimento di assegnazione delle aree. Le società di mutuo soccorso e il Comitato di coordinamento

delle confraternite e delle società hanno fatto presente al Comune il problema, che spero venga affrontato e risolto al più presto. Non si può più aspettare". Proprio a questo proposito, il consigliere Bruni ha presentato un'interpellanza urgente al sindaco Franco Palazzo. Il 24 luglio scorso, con raccomandata a mano, i presidenti delle due società di mutuo soccorso, "sollecitavano" spiega l'esponente del Pd - il sindaco, a porre in essere ogni iniziativa politico-amministrativa al fine di procedere con sollecitudine all'assegnazione delle aree. Il persistere di questa intollerabile situazione è di grave pregiudizio sia per i sodalizi che per i loro soci". Il 22 settembre, invece, ad intervenire è stato il Comitato di coordinamento delle confraternite e società di mutuo soccorso di Martina, che "auspicava" afferma Bruni,

Martina / Ricorso Idv e Amomartina per delibere illegittime

Tar, obiettivo scioglimento

MARTINA FRANCA - I consiglieri comunali Franco Mariella (Italia dei Valori) e Pasquale Lasorsa (Amomartina) hanno presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Lecce allo scopo di ottenere lo scioglimento del Consiglio comunale e, quindi, a mettere fine a quella che considerano "la peggiore esperienza amministrativa in senso assoluto". Ieri mattina è stato notificato, al Comune ed al presidente del Consiglio Marraffa, il ricorso per l'annullamento "delle delibere consiliari 48, 50, 51, 52 e 53 del 24 (la prima) e 25 giugno 2008 (le altre). Si tratta - annunciano entrambi - delle

delibere con cui si aggiornavano i lavori del Consiglio della seduta del 25 alle ore 14 e con cui venivano approvati il rendiconto di gestione 2006, il Bilancio di previsione 2008 e le delibere allegate (programma triennale dei Lavori pubblici e determinazione quantità e qualità aree fabbricabili e prezzo di cessione)". Che cosa nello specifico ha spinto Mariella e Lasorsa a compiere questo passo? "Il 24 giugno scorso alle 19 e 30 il Consiglio si riunì - spiegano - per l'esame dei punti sopra indicati ma, anche a causa dell'assenza del parere dei revisori dei conti sul preventivo 2008, aggiornò i

lavori all'indomani alle ore 14. La minoranza era assente. Le convocazioni per il giorno successivo furono effettuate, per quanto concerne alcuni, in tarda serata, per quanto riguarda altri, invece, nella mattinata successiva o addirittura dopo lo svolgimento dei lavori. Non sono stati rispettati - a nostro parere - i termini minimi per la convocazione (lo statuto prevede almeno 24 ore prima). Nonostante ciò, il 25 la maggioranza, rigettando le obiezioni dell'opposizione, procedette ugualmente all'approvazione del rendiconto di gestione 2006 e del Bilancio di previsione 2008 (aumentando, tra l'altro, la Tarsu di un altro 50% dopo gli aumenti del 60% e del 30% degli anni precedenti) pur di non andare a casa (la mancata approvazione del bilancio di previsione 2008 entro il 26 avrebbe comportato lo scioglimento anticipato e l'arrivo del commissario prefettizio)". Infine, secondo Mariella e Lasorsa gli allegati alla proposta di delibera sul bilancio di previsione 2008 "non c'erano, nonostante il decreto legislativo 267 del 2000 e lo statuto lo prevedessero. E mancava anche il parere del Collegio dei revisori dei conti".

F. Sant.

F. Sant.

Martina come Roma, la Bibbia protagonista

Stasera in Basilica mons. Papa

MARTINA - Grande festa della Bibbia oggi nella Basilica di San Martino, presieduta dalle 19.30 dall'arcivescovo mons. Benigno Luigi Papa.

Tutta la Chiesa, in queste settimane di celebrazione del Sinodo Mondiale dei Vescovi, sul tema "La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa", ritrova la gioia della Sacra Scrittura.

A Roma, nella Basilica di Santa Croce in Gerusalemme, in questa settimana, la Bibbia viene letta giorno e notte.

In Basilica, questa sera, saranno proclamati brani biblici nel contesto di segni ricchi di fascino, quali l'acqua, la luce. L'arcivescovo commenterà i brani delle letture: il cap. 8 del Libro di Neemia (1-17) e il cap. 4 del Vangelo di Luca (16-30).

I fedeli si recheranno a baciare le pagine del Libro Sacro in un contesto di forte intensità di preghiera e di canti.

Alla Liturgia dell'Ostensione della Bibbia parteciperanno diverse parrocchie della città e di diverse scuole con i dirigenti e i docenti.

La Basilica, in occasione dell'Anno Paolino, ha programmato un itinerario di scoperta della Bibbia, guidato da don Sebastiano Pinto, docente di esegesi biblica presso la Facoltà Teologica Pugliese.

Gli incontri si terranno nel coro di San Martino l'ultimo venerdì di ogni mese, dalle 19.30 alle 20.30, a cominciare dal 24 ottobre prossimo. E' consigliato portare con sé il testo della Bibbia.

Dal 15 al 28 marzo, nel cuore della Quaresima, in Basilica sarà allestita la mostra "Sulla via di Damasco. L'inizio di una vita nuova". E' una mostra itinerante (in queste settimane è a Roma nella Basilica di San Paolo fuori le Mura) costituita da pannelli fotografici, promossa dal Servizio Nazionale per il Progetto Culturale della Chiesa italiana e da Itaca eventi. Tra i curatori lo Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme. Il catalogo è curato dalla Libreria Editrice Vaticana e da Itaca libri. Le sezioni della mostra sono



due: "i luoghi della vita e della predicazione di San Paolo" (di carattere archeologico) e "dall'incontro con Cristo nasce l'uomo nuovo" (Paolo nell'arte).

Nei giorni della mostra vi saranno confronti tra esperti e uomini di cultura sulla esperienza di Paolo di Tarso.

Martina /

Fondazione Grassi: concorso scolastico di lettura teatrale

MARTINA FRANCA - Nell'ambito della terza edizione di "Ottobre, piovono libri, i luoghi della lettura 2008", la Bibliomediateca teatrale e musicale della Fondazione Paolo Grassi ha organizzato l'iniziativa "Rileggendo e Interpretando", concorso scolastico di lettura teatrale riservato agli alunni delle scuole medie inferiori e superiori di Martina. "Gli studenti, guidati da un insegnante, potranno partecipare da soli o in gruppi (minimo due persone) - si legge in una nota stampa della Fondazione -. Ognuno dovrà selezionare un brano, leggerlo e interpretarlo e, facoltativamente, potrà decidere di accompagnare la lettura con un sottofondo musicale. Per la scelta dell'opera, la Fondazione Paolo Grassi mette a disposizione della propria Bibliomediateca teatrale e musicale una vastità di testi. Le opere dovranno essere in lingua italiana, anche se tradotte da libri di autori stranieri". Per iscriversi al concorso è sufficiente inviare entro e non oltre il 31 ottobre alla Fondazione Paolo Grassi "un plico contenente il testo scelto e l'eventuale musica, tutto corredato dalla domanda di iscrizione, scaricabile dal sito www.fondazionepaolograssi.it/attivita. A decretare il vincitore sarà una commissione di esperti". Venerdì 21 novembre, alle ore 18, presso la sede della Fondazione Paolo Grassi, in Via Principe Umberto 14, si terrà la cerimonia di premiazione.



Statte

«Il sindaco sospenda i lavori dell'Aqp, l'acqua serve anche a Monte S. Angelo»

L'allarme di Ostillo (Pdl): stavolta non si può non ascoltare i cittadini

STATTE - "Sospendere immediatamente l'autorizzazione concessa all'Acquedotto Pugliese per l'apertura di scavi per la costruzione di tronchi idrici e verificare la possibilità di fornire in maniera prioritaria Monte Sant'Angelo". Questa la richiesta perentoria sottoscritta dai cittadini di Monte Sant'Angelo e inviata al sindaco Miccoli, a conclusione dell'annunciata riunione tenuta ieri sera presso lo Sporting Club di Montetermiti, richiesta alla quale il coordinatore cittadino del Pdl, Adeo Ostillo, chiede «un riscontro immediato, data l'imminente apertura dei cantieri; una richiesta che, se non esaudita, rischia di trasformarsi in ben altre azioni che quella che si è dichiarata pronta ad intraprendere se, ancora una volta, vedrà sfumare la possibilità di avere l'acqua potabile dentro ca-

sa». «I toni della richiesta - sottolinea Ostillo - sono abbastanza perentori, ma volutamente non fanno trapelare il clima di esasperazione: questa volta non andrebbero prese sotto gamba le ventilate minacce di blocchi, di sit-in e di quant'altro possa servire a far conoscere questo problema, se serve, anche all'Italia intera: sarà difficile davvero, questa volta, parlare di "promesse per il futuro", di "pazienza", di "mancanza di fondi". Troppe sono le incongruenze che si leggono tra le righe dei documenti, troppi i dubbi; la nuova condotta dovrà servire il paese di acqua potabile? e perché la si va a prendere nel punto più lontano, seguendo un percorso tortuoso e lunghissimo, quando esistono percorsi più corti, meno tortuosi per allacciarsi alla condotta del



Adeo Ostillo

paese? perché attraversare zone già servite invece che zone dove l'acqua è attesa da trent'anni?". «Come mai - continua Ostillo - l'Amministrazione non si è fatta carico di questi dubbi e ha concesso l'autorizzazione all'Aqp, senza tenere presenti le esi-

genze di quella comunità? Quasi a dimostrazione di ciò, lo stesso fatto che non sia stata usata la necessaria trasparenza nei confronti di quei cittadini che si sarebbero visti i bulldozer dentro casa senza saperne nulla, se non avessero saputo di questo scempio per una pura combinazione e che si sono allertati con un "passa parola" immediato, che, da solo, è un segnale! Eccola lì, la tanto "ventilata" trasparenza di questi nostri amministratori: "Si sa solo promettere per tenere buono "il popolo", fare scena e pavoneggiare attendibilità che ormai non c'è più, poi, del resto, il vuoto assoluto". Questo il più tenero tra i tanti commenti ascoltati in quella riunione, dove, se pure ce ne fosse bisogno, si palpava concretamente la rabbia, l'aspettazione e la credibilità in caduta libera di questa am-

ministrazione e dei personaggi politici di maggioranza che si sono sempre vantati di rappresentare zona Montetermiti e Monte Sant'Angelo! Che anche per queste persone "questa è una tua opinione di parte"? Oppure che siano tutti "frustrati perché non determinanti", come ormai usano rispondere in maggioranza alle accuse, anche circostanziate e dimostrate, di incapacità, di incongruenza, di inefficienza?". «E probabilmente - conclude Ostillo - ora che arroganza e presunzione stanno toccando punte d'eccellenza, forse chiederanno "incompetenti" e "frustrati" pure questi cittadini a secco da trent'anni e che stanno constatando l'errore di averli mandati a guidare Statte. Noi saremo pure di parte, ma la verità, sono soltanto Miccoli e la sua maggioranza a non vederla».

San Giorgio J. /

Un Airone Cenerino salvato dalle Guardie ecozoofile dell'Anpana

SAN GIORGIO J. - Nell'ambito dei controlli sul territorio finalizzati alla protezione degli animali ed a seguito di una segnalazione fatta da un agricoltore, le Guardie Ecozoofile della Anpana, in località San Giovanni ricadente nell'Agro di San Giorgio Jonico, hanno recuperato e tratto in salvo da morte certa, un esemplare alto circa 60 centimetri di "Airone Cenerino", appartenente all'ordine dei Ciconiiformes e alla famiglia degli Ardeidi. Il povero animale era immobile in un canale di acqua piovana ed incapace di riprendere il volo. Le Guardie Ecozoofile operanti, diretti dal loro responsabile provinciale Giuseppe Carabotto, comunque non si sono persi d'animo e, nonostante le notevoli difficoltà per il recupero, (hanno dovuto quasi totalmente immergersi nelle acque) sono riusciti a portare a termine la loro missione, assicurando al volatile un ricovero presso il centro di recupero fauna selvatica di Bitetto (Bari), per tramite delle autorità provinciali. Al momento, comunque, sono in corso indagini da parte degli agenti della Anpana, al fine di appurare eventuali responsabilità riconducibili ad attività di bracconaggio o a riversamenti di rifiuti tossici che possano essere stati la causa dell'episodio.



San Giorgio

Un nuovo centro per i giovani

Sibilla: «Scommettiamo sui talenti»

SAN GIORGIO JONICO - È diventato esecutivo nei giorni scorsi un nuovo progetto di riqualificazione urbana che interessa un immobile di proprietà comunale da destinare a Centro di formazione secondo un progetto regionale denominato "Centro di formazione e cultura mediterranea" per la rivitalizzazione economica e sociale rivolta alle fasce giovanili del Comune di San Giorgio Jonico. Il centro sarà sede di laboratori urbani giovanili che rientrano nel progetto "Bollenti Spiriti" e che saranno realizzati mediante attività e servizi aggregativi. Il progetto ha la durata di un anno ed è stato finanziato con fondi della Regione Puglia integrati da una compartecipazione del Comune di San Giorgio Jonico che è stato scelto come una delle tre sedi (con il Comune di San Marzano di San Giuseppe e Sava) per la provincia di Taranto. L'intervento di riqualificazione, approvato con delibera comunale il 17 gennaio 2008, sarà realizzato con la compartecipazione dell'Ente comunale per la somma di 38.400 euro e con il contributo dell'assessorato regionale alla Solidarietà Sociale e Politiche Giovanili per una somma complessiva pari a

320.000 euro. "Anche San Giorgio - fa osservare l'assessore ai Servizi Sociali Giuseppe Sibilla - sarà dotato di un importante centro per la formazione dei nostri giovani che avranno così la possibilità di partecipare a manifestazioni sportive, teatrali e cinematografiche, di far nascere e sviluppare associazioni giovanili a carattere culturale, di sviluppare i propri talenti artistici e musicali. Per loro - sottolinea Sibilla - il centro rappresenterà un importante luogo di confronto e socializzazione che argenterà possibili processi di esclusione e isolamento che sono tipici dell'età giovanile. Non è da sottovalutare il fatto che anche per la nostra Amministrazione sarà un valore aggiunto non solo dal punto di vista urbano ma anche e soprattutto da un punto di vista sociale". Il centro sarà aperto sei giorni alla settimana nelle ore pomeridiane e tutte le attività previste dal progetto saranno realizzate e seguite da una équipe specializzata.

Tommaso Fabrizio